

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E
AUTORIZZAZIONI
IL RESPONSABILE
DENIS BARBIERI

AREA GEOLOGIA, SUOLI E SISMICA
IL RESPONSABILE
SERGIO MONTI

POSTA PEC**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energica**

Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale
va@PEC.mite.gov.it

e p.c. Enel Produzione S.p.A.
enelproduzione@pec.enel.it

Bologna, 31/07/2023

OGGETTO: [ID: 8997 e 8998] Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ministeriale relativa al Progetto di upgrade impianto per la Centrale "Teodora" nel Comune di Ravenna - Porto Corsini - Proponente Enel S.p.A.

Comunicazione in merito alla verifica di ottemperanza delle condizioni n. 2 e 3

Facendo seguito alla comunicazione inviata dal MASE con nota Prot. 25/07/2023.0755075 nella quale si sollecita il parere "univoco e definitivo" in merito alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali n. 2 e 3 del provvedimento direttoriale n. 17 del 28/03/2022 ai sensi dell'art. 28 del DLgs 152/06 si comunica e precisa quanto segue:

- la Regione Emilia-Romagna è individuata quale "Ente coinvolto" alla verifica di ottemperanza delle condizioni n. 2 e 3, mentre l'Ente vigilante risulta essere il MITE, ora MASE;
- come risulta dal verbale della sottocommissione VIA n. 41 del 14 gennaio 2022 il rappresentante regionale aveva indicato che le condizioni ambientali poste, in particolare la n.3, fossero particolarmente severe e sovradimensionate rispetto agli interventi previsti con l'upgrade dell'impianto esistente e pertanto si era astenuto in sede di approvazione del parere n. 409 della sottocommissione VIA;
- in riferimento alla condizione n.2, l'Area Geologia, Suoli e Sismica (AGSS) della Regione Emilia-Romagna, designata quale 'ente coinvolto', non ha di fatto competenza in materia di 'Maremoti' e di 'protocolli operativi' per la mitigazione degli stessi, come già comunicato alla Direzione generale valutazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica con nota prot.14/11/2022.1152998. A valle di ciò, la società Enel, ha, infatti, trasmesso un'informativa alla Regione e al MASE (ENEL-PROT-16/06/2023-0010309), specificando che, per ottemperare pienamente alla condizione ambientale prescritta, hanno avviato un confronto con le altre amministrazioni, nell'intento di ottenere un avallo formale del protocollo operativo predisposto;

ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
		Classif.	1331	550	180			Fasc.	2020	3

- in riferimento alla condizione n.3, considerato quanto sopra riportato, si ritiene opportuno rimandare all'ente vigilante e ad Ispra le valutazioni definitive circa l'esito della verifica di ottemperanza della condizione n.3 ai sensi del comma 4 dell'art. 28 del DLgs. 152/06. Comunque, nel condiviso spirito di collaborazione che ha sempre caratterizzato i reciproci rapporti si segnalano i seguenti spunti di riflessione:
 - rispetto al punto a (misure periodiche, telerilevate) - Posto che non esiste ancora una rete geodetica regionale e quella dei geometri che viene citata risulta dismessa, appare coerente seguire la metodologia di Arpae, avvalendosi delle stazioni GNSS appartenenti ad altri enti e comunque ai caposaldi regionali;
 - punto b (misure idrografiche e mareografiche) – si ritengono coerenti le proposte di installare 2 sensori di livello (uno lungo il canale Magni e uno lungo il canale Candiano), inoltre potranno beneficiare dei dati pubblici del mareografo della rete Nazionale di Porto Corsini (nella mappa indicato come RMN);
 - punto c (monitoraggio e di previsioni meteorologiche) - Rispetto alle previsioni meteo, condividendo la presenza di un ondametro dentro al canale Candiano, si potrebbero utilizzare le previsioni del sistema di allertamento regionale che riguarda lo stato del mare e la criticità costiera, piuttosto che previsioni di società private.

Cordiali saluti

Ing. Denis Barbieri

Nota firmata digitalmente

Ing. Sergio Monti

Nota firmata digitalmente

ET_RM: comunicaz_VO_UpgradeTeodora_lug2023.docx

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni